

VILLA FRANCHETTI, BORLETTI, DETTA CÀ NEGRA

340

Comune: Loreo.

Località: il complesso è situato in località Cà Negra Bassa, di fronte al sotto-argine destro dello scolo Botta (affluente del Canale di Loreo).

Rif. IGM: Cavarzere Fg. 65 III S.E.

Rif. IRVV: 00001834

Vincoli: L.R. 24/1985

Proprietà apparente: Borletti.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Il complesso viene edificato dalla famiglia dei baroni Franchetti nel 1882, dopo la disastrosa piena dell'Adige¹.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso è costituito dalla casa padronale, da due barchesse ubicate a ovest e da alcuni annessi minori ad uso agricolo.

L'area di pertinenza degli edifici è circondata da una bassa siepe che racchiude una grande aia di cemento. Davanti al fronte nord-est della casa dominicale si estende un giardino.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

La casa padronale è costituita da un corpo centrale sviluppato su tre piani fuori terra e da due ali laterali a due piani. È inoltre presente un piano seminterrato esteso su tutta la superficie dell'edificio.

I fronti si presentano semplici e compatti. Il solo fronte rivolto a sud-ovest risulta arricchito, nel settore centrale, da un porticato a cinque archi ribassati. Le finestre del piano rialzato sono rettangolari, mentre ai piani superiori si presentano di forma quadrata. Il fronte rivolto a nord-est mostra caratteri sostanzialmente identici al fronte di sud-ovest, eccezione fatta per l'assenza del porticato e la presenza di una piccola costruzione semiottagonale, adiacente all'estremità ovest.

I paramenti esterni sono in laterizio a vista. L'edificio è stato ristrutturato nel 1968. È in parte destinato a sede dell'amministrazione della tenuta Cà Negra, in parte ad abitazione dei custodi e dell'amministratore².

La barchessa settentrionale

L'edificio è di notevoli dimensioni ed è attualmente oggetto di interventi edilizi. Sviluppato su due piani fuori terra è preceduto, in corrispondenza del fronte principale, da un grande porticato a sette arcate a tutto sesto. I fronti laterali, a loro volta, mostrano tre archi a tutto sesto, due dei quali tamponati.



La barchessa meridionale

L'edificio, a sole tre arcate, presentava in passato caratteri simili alla barchessa settentrionale. Nel 1968³ è stato oggetto di opere di ristrutturazione, a seguito delle quali alcuni archi sono stati parzialmente o totalmente murati.

Attualmente la barchessa viene utilizzata come foresteria.

Il fronte della casa padronale rivolto verso nord-est (M.B. 1999)

Il fronte della casa padronale rivolto verso sud-ovest (M.B. 1999)

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CANOVA, 1971, p. 86; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 159.

¹ Cfr. A. Canova, *Ville del Polesine*, cit., p. 86.

² Cfr. Schede di censimento della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle province di Verona, Vicenza e Rovigo, nn. 0500022580, 0500022581 del 1973.

³ *Ibid.*